



# OPERARE IN SICUREZZA NELLA DISINFESTAZIONE

**Rodolfo Veronesi**

**Centro Agricoltura Ambiente "G.Nicoli"**



[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)



Lifelong  
Learning  
Programme

This project has been funded with  
support from the European Commission.




# Argomenti

- **Il concetto di pericolo, di rischio e di danno**
- **I fattori di rischio**
- **Prevenzione e protezione**



This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)



## Il D.L. 81 del 9 aprile 2008

**Coordina**

**Riordina**

Le principali norme previgenti in materia di salute e  
sicurezza sul lavoro

**Sostituendole**

Con un nuovo "codice" aggiornato poi con D.L. 106 del 8  
agosto 2009





# Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (ISTAT) e categoria di rischio

81.2

## ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE

**Servizi di disinfestazione codice Ateco: 81.29.10**

### Categoria di rischio

La categoria di rischio viene utilizzata per la valutazione degli adempimenti obbligatori nell'ambito della sicurezza del lavoro. La sottocategoria "Servizi di disinfestazione" è classificata a

**RISCHIO BASSO**

## Il concetto di Pericolo, di Rischio e di Danno



### Pericolo:

Proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità o condizione che ha la potenzialità di causare danni.

**Concetto generale:** molte cose (impianti, materiali, attrezzi di lavoro, sostanze, metodi e pratiche di lavoro, rumore, ecc.) rappresentano un pericolo.

### Rischio:

Probabilità che sia effettivamente raggiunto il limite potenziale che determina il danno.







Il **rischio** è la combinazione tra la **probabilità (P)** che si manifesti un certo evento dannoso e la **gravità (Magnitudo, danno, M)** associata all'evento stesso.



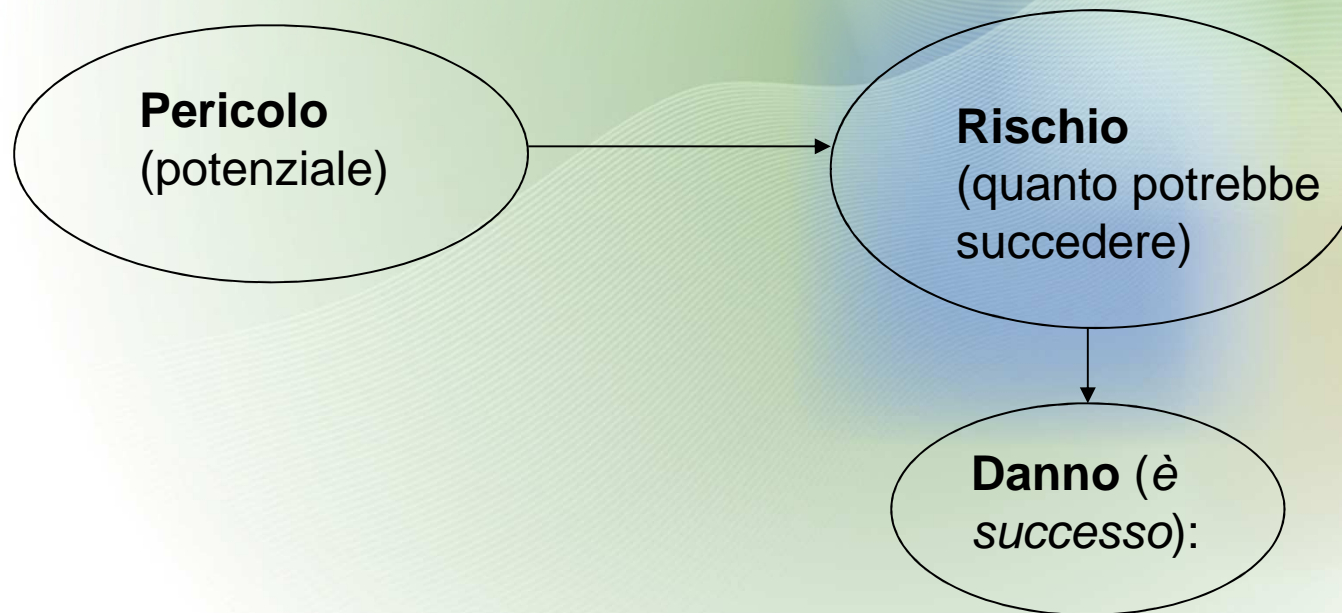
$$R = P \times M$$

TI f the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



## Danno

Il danno è l'evento che può chiudere il circuito tra il pericolo (*forse succede*) e il rischio (*sta succedendo*)







Lifelong  
Learning  
Programme

This project has been funded with  
support from the European Commission.



# Infortunati e malattie professionali

- Gli infortuni hanno causa violenta (ferita, caduta, intossicazione acuta, ecc.)
- La **malattie professionali** invece insorgono a causa di agenti che agiscono a lungo nel tempo (polveri, solventi, rumori, vibrazioni, ecc.)
- Le malattie professionali possono insorgere anche a lunga distanza di tempo dall'esposizione
- Tra le malattie più note ci sono l'ipoacusia (riduzione dell'udito per esposizione a rumore), le malattie osteo-muscolari (lombalgie e artriti), la silicosi (polveri di silice), il mesotelioma (amianto)
- Si ritiene che il fenomeno delle malattie professionali sia ancora **molto sottostimato.**

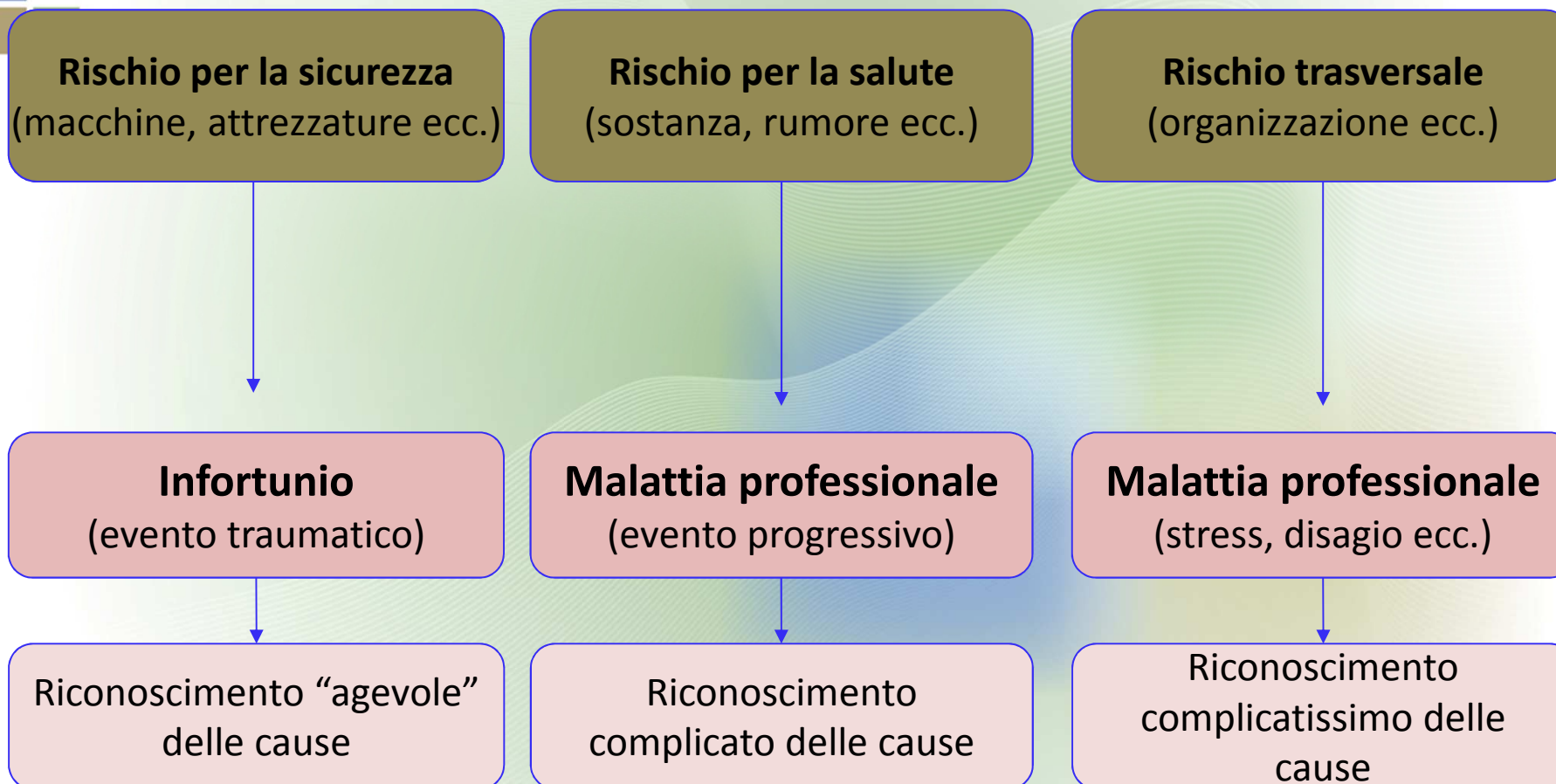
This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)





# Diversi tipi di Rischi



# Prevenzione



La prevenzione consiste nelle operazioni messe in atto per ridurre la probabilità che si verifichi un determinato evento dannoso

$$R = \textcircled{P} \times M$$

Le misure di prevenzione sono di tipo **strutturale** o **organizzativo**:

- L'informazione, la formazione e l'addestramento;
- La progettazione, costruzione e corretto utilizzo di ambienti, strutture, macchine, attrezzature e impianti;
- L'evitare situazioni di pericolo che possano determinare un danno probabile (rischio);
- L'adozione di comportamenti e procedure operative

adeguate

This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.





# Protezione

La protezione consiste nelle operazioni messe in atto per ridurre la gravità associata a un determinato evento dannoso

$$R = P \times M$$

Una maschera è un intervento di protezione per il rischio chimico.

Una cuffia è un intervento di protezione per il rischio rumore

...

**Nella normativa la prevenzione ha priorità rispetto alla protezione**



## Obblighi dei lavoratori

- **osservare le disposizioni, le istruzioni e le procedure impartite**
- **utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro e i Dispositivi di Protezione Individuali**
- **non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza**
- **sottoporsi ai controlli sanitari (sorveglianza sanitaria)**
- **partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro**





# I FATTORI DI RISCHIO NEL SETTORE DELLA DISINFESTAZIONE

**Rischio chimico**

**Scivolamento e cadute dall'alto**

**Rumore**

**Rischio biologico**

.....



## RISCHIO CHIMICO

### PMI e PRODOTTI BIOCIDI

- Proprietà pericolose intrinseche (principio attivo e coformulanti)
- Livelli e della durata dell'esposizione
- Grado di assorbimento attraverso le vie respiratorie, la pelle, le mucose e le vie ingestive
- Modalità e della frequenza d'uso





Lifelong Learning Programme

This project has been funded with support from the European Commission.



# Attenzione all'etichetta e alla Scheda di Sicurezza

## ETICHETTA ATTUALE

Composizione di XXXXXXXX  
XXXXXXX puro 19,4% (200g/L)  
Coformulanti q.b. a g 100

### FRASI DI RISCHIO

Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### CONSIGLI DI PRUDENZA

Evitare il contatto con gli occhi. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.



NOCIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

## NUOVA ETICHETTA CLP

Composizione di XXXXXXXX  
XXXXXXX puro 19,4% (200g/L)  
Coformulanti q.b. a g 100

### ATTENZIONE



GHS07



GHS08



GHS09

### INDICAZIONI DI PERICOLO

Provoca grave irritazione oculare.  
Sospetto di nuocere al feto.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Tossico per gli organi acquatici con effetti di lunga durata.

### CONSIGLI DI PRUDENZA

Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

NUOVO



Lifelong Learning Programme

This project has been funded with support from the European Commission.



## I vecchi Pittogrammi secondo direttiva 67/548/CEE

	Esplosivo		Facilmente Infiammabile		Tossico		Pericoloso per l'ambiente		Nocivo		Corrosivo		Irritante
					Comburente								

This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)





Lifelong Learning Program



Nuovo pittogramma	Note	Vecchio pittogramma
	Questi prodotti possono esplodere a seguito del contatto, per esempio, con una sorgente di innesco o di urti. Comprendono quindi sostanze e miscele autoreattive ed alcuni perossidi organici.	
	Questi prodotti possono infiammarsi se: <ul style="list-style-type: none"> <li>a contatto con sorgenti di innesco (scintille, fiamme, calore...)</li> <li>a contatto dell'aria</li> <li>a contatto dell'acqua (se c'è sviluppo di gas infiammabili)</li> </ul> Oltre alle sostanze infiammabili comprendono sostanze e miscele autoreattive ed autoriscaldanti, sostanze piroforiche ed alcuni perossidi organici.	
	Questi prodotti, tutti i comburenti, possono provocare o aggravare un incendio o anche una esplosione se in presenza di prodotti infiammabili.	
	Questi prodotti sono gas sotto pressione contenuti in un recipiente. Possono esplodere a causa del calore. I gas liquefatti refrigeranti possono causare ferite e ustioni criogeniche. Comprendono gas compressi, liquefatti, liquefatti refrigerati e disciolti.	Non presente
	Questi prodotti sono corrosivi e comprendono quelli che: <ul style="list-style-type: none"> <li>possono attaccare i metalli</li> <li>possono provocare corrosione cutanea o gravi lesioni oculari</li> </ul>	
	Questi prodotti avvelenano rapidamente anche a piccole dosi, causano cioè tossicità acuta. Gli effetti sono molto vari dalle nausea alla perdita di conoscenza fino alla morte.	
	Questi prodotti possono provocare uno o più dei seguenti effetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>avvelenamento ad alte dosi</li> <li>irritazione agli occhi, la pelle o le vie respiratorie</li> <li>sensibilizzazione cutanea (es. allergie o eczemi)</li> <li>sonnolenza o vertigini</li> </ul>	
	Questi prodotti possono rientrare in una o più delle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> <li>cancerogeni</li> <li>mutageni: modificazioni del DNA con danni sulla persona esposta o sulla sua discendenza</li> <li>tossici per la riproduzione: effetti negativi sulle funzioni sessuali, diminuzione della fertilità, morte del feto o malformazioni</li> <li>prodotti con tossicità specifica per organi bersaglio (es. fegato o sistema nervoso) sia per esposizioni singole che ripetute</li> <li>prodotti con gravi effetti sui polmoni, anche mortali, se penetrano attraverso le vie respiratorie (anche a seguito di vomito)</li> <li>prodotti che possono provocare allergie respiratorie (es. asma)</li> </ul>	
	Questi prodotti sono pericolosi per l'ambiente acquatico (es. pesci, crostacei, alghe o piante acquatiche)	



This communication reflects the responsibility of the user and is not responsible for any use w

[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)



Lifelong  
Learning  
Programme

This project has been funded with  
support from the European Commission



Practice



- 1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa**
- 2. Identificazione dei pericoli**
- 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
- 4. Misure di primo soccorso**
- 5. Misure antincendio**
- 6. Misure in caso di rilascio accidentale**
- 7. Manipolazione e immagazzinamento**
- 8. Controllo dell'esposizione**
- 9. Proprietà fisiche e chimiche**
- 10. Stabilità e reattività**
- 11. Informazioni tossicologiche**
- 12. Informazioni ecologiche**
- 13. Considerazioni sullo smaltimento**
- 14. Informazioni sul trasporto**
- 15. Informazioni sulla regolamentazione**
- 16. Altre informazioni**

**LA SCHEDA DI SICUREZZA**

This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

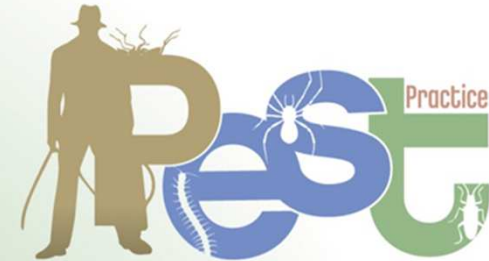
[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)





Lifelong  
Learning  
Programme

This project has been funded with  
support from the European Commission.



## I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

“sono attrezzature destinate ad essere indossate e tenute da tutti i lavoratori sia autonomi, sia dipendenti allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro (Titolo III Capo II del D.Lgs 81/08)”

This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)



Lifelong  
Learning  
Programme

This project has been funded with  
support from the European Commission.



# I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

## RISCHIO CHIMICO

**Nel “punto 8” della Scheda di Sicurezza sono riportate le indicazioni sulla protezione personale e il controllo dell’esposizione, proprio in funzione del tipo di preparato**



This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)





# RISCHIO CHIMICO

## Fasi dell'esposizione

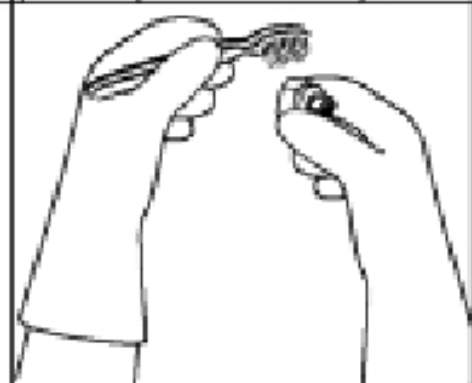
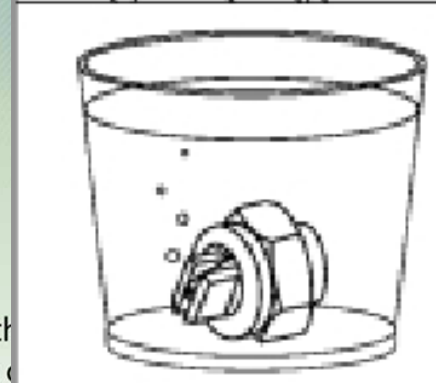
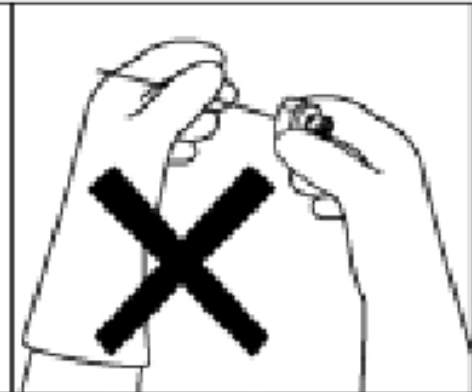
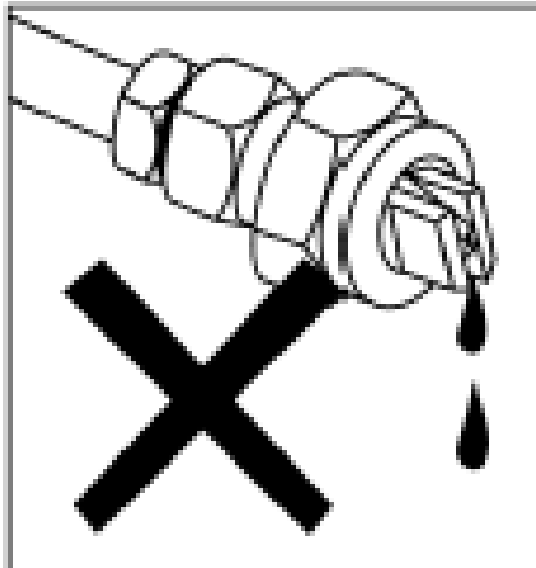
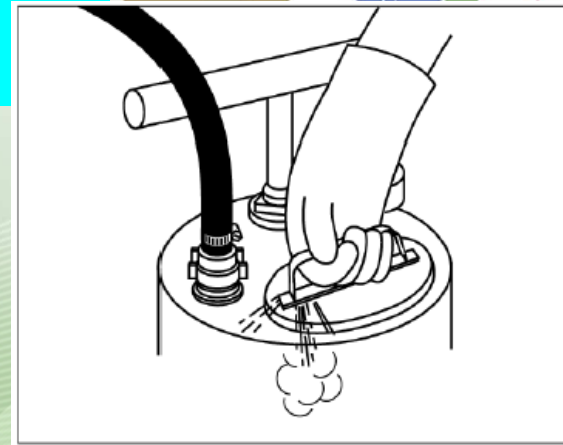
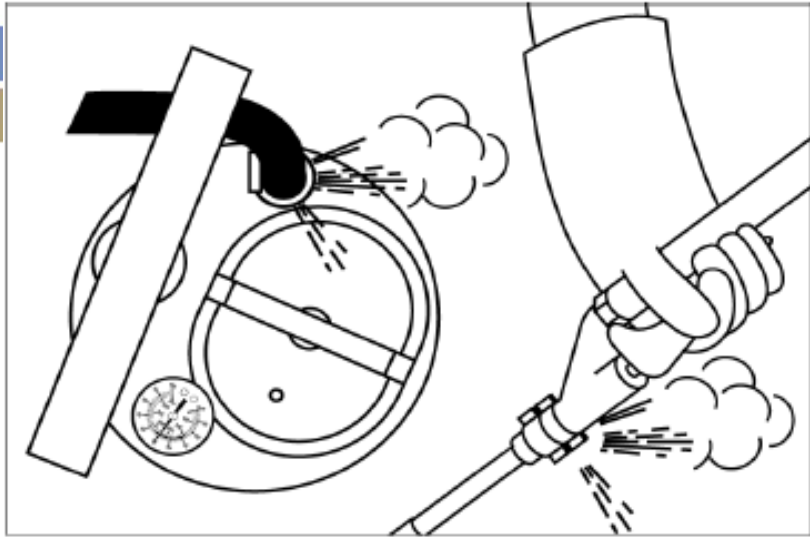
- Preparazione della miscela
- Applicazione dei prodotti chimici
- Decontaminazione delle attrezzature irroranti





Lifelong Learning Programme

# ATTENZIONE!!!



ly of the author, and th  
de of the information





Lifelong  
Learning  
Programme

This project has been funded with  
support from the European Commission.



## LAVORI IN QUOTA



This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)



Lifelong  
Learning  
Programme

This project has been funded with  
support from the European Commission.



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

This communication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

[www.pestpractice.eu](http://www.pestpractice.eu)